

## COMUNICATO STAMPA SUI MISTERI DELLA LEGGE OBIETTIVO

In questi giorni il governo italiano tramite i suoi vari portavoce sta dicendo che il progetto della Torino-Lyon è tornato nella cosiddetta Legge Obiettivo (legge 21 dicembre 2001 n. 443).  
I più pignoli fanno riferimento alla delibera CIPE del 15 luglio 2009.

Siamo andati a vedere questa delibera, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario 14 del 21/01/2010 "*Legge 443/2010. Allegato opere infrastrutturali al DPEF 2010-2013*".

**Non abbiamo trovato alcun cenno sul reinserimento nella legge obiettivo del tracciato della Torino-Lyon.**

A punto ci sono due possibili spiegazioni: o è stata promulgata una legge clandestina, magari in una serata a Palazzo Grazioli tra ballerine e cospiratori piduisti, o il governo mente spudoratamente.

Poiché però siamo curiosi, invitiamo tutti i giornalisti a trovare una soluzione diversa a questo mistero.

In assenza di ciò, in ossequio ai pronunciamenti condivisibili di questi giorni sulla libertà di stampa e sulla correttezza dell'informazione, a conferma che non si tratta di slogan di comodo, **chiediamo ai giornalisti che scrivano e dicano che quello che afferma il governo circa il reinserimento della Torino-Lyon nella legge obiettivo è COMPLETAMENTE FALSO.**

Il movimento NOTAV della Valle di Susa, Val Sangone, Torino e Cintura

Chiomonte, 13 luglio 2010